

Sintesi per il pubblico del rapporto di valutazione sul contributo del PO FESR alla Strategia dell'Unione Europea 2020, alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP) e alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)

Servizio di valutazione del PO FESR 2014-2020 della P.A. di Bolzano Alto Adige

Febbraio 2023

Finalità e fonti della valutazione



Verificare il contributo del PO FESR a diverse strategie dell'UE, nello specifico:

- alla Strategia dell'Unione Europea 2020;
- alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- alla Strategia Europea per la regione Adriatica-Ionica (EUSAIR).



Le risposte alle domande di valutazione sono basate su informazioni che il valutatore ha raccolto nel corso del servizio con **interlocuzioni dirette** con i Responsabili di Asse e con **indagini effettuate presso i beneficiari**.

Contributo del PO alla strategia dell'Unione 2020 (1/3)



Nell'ambito della strategia unitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, quale contributo specifico è stato previsto dal PO con riguardo alla strategia dell'Unione Europea 2020 per una crescita intelligente?

Il contributo del PO alla crescita intelligente si sostanzia soprattutto attraverso le iniziative finanziate con le risorse dell'Asse 1 nelle attività di R&S, con ricadute che riguardano ad esempio:

- il **potenziamento della capacità di innovazione del territorio** e il **potenziamento delle infrastrutture della Ricerca e Innovazione**, che hanno consentito la realizzazione di nuovi laboratori e/o il miglioramento di quelli esistenti, che senza tali risorse non sarebbero stati realizzati o sarebbero stati realizzati con tempi più lunghi;
- la presentazione di **proposte progettuali** con una maggiore componente di ricerca;
- il rafforzamento delle **collaborazioni**;
- la **concentrazione dei finanziamenti** sui settori identificati nella *Smart Specialisation Strategy*, che consente di focalizzarsi su tematiche di particolare rilievo per il territorio, sia per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi per le imprese sia per le attività di ricerca degli enti di ricerca stessi.

Contributo del PO alla strategia dell'Unione 2020 (2/3)

4.



Nell'ambito della strategia unitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, quale contributo specifico è stato previsto dal PO con riguardo alla strategia dell'Unione Europea 2020 per una crescita sostenibile?

Oltre al contributo di alcuni progetti di R&S, che hanno interessato alcuni ambiti di specializzazione definiti dalla RIS3, particolarmente collegati al tema della sostenibilità ambientale ("Energia e Ambiente", "Tecnologie Alpine" e "Tecnologie Agroalimentari"), il contributo del PO alla crescita sostenibile interessa in modo particolare:

- gli interventi dell'Asse 3 «Mobilità sostenibile» che potranno dare un impulso significativo allo **sviluppo delle modalità di trasporto più sostenibili**, in linea con le priorità della policy europea in tema di mobilità;
- l'Asse 4 del PO, interamente dedicato alla difesa dai rischi e alla sicurezza territoriale, in quanto tutti i progetti finanziati si inseriscono nella cornice di una strategia complessiva di **gestione del rischio idrogeologico e idraulico**, avviata fin dagli anni '90, con miglioramenti significativi in termini di riduzione della percentuale di popolazione residente in aree inondabili e di quella esposta a frane (sul totale della popolazione).

Contributo del PO alla strategia dell'Unione 2020 (3/3)



Nell'ambito della strategia unitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, quale contributo specifico è stato previsto dal PO con riguardo alla strategia dell'Unione Europea 2020 per una crescita inclusiva?

- Attraverso il potenziamento delle infrastrutture dedicate alla Ricerca e sviluppo (Asse 1), il PO rende più attrattivo il territorio per imprese e ricercatori, contribuendo a **mitigare l'emigrazione di capitale umano qualificato**. Inoltre, il PO può fornire un contributo, seppure limitato, all'occupazione: al 31.12.2021 risultano contrattualizzati 111 ricercatori che operano in migliori infrastrutture. Questi, se rapportati al numero totale dei ricercatori a tempo pieno che operano nella Provincia, (pari a 1.422 nel 2020, fonte: Eurostat), corrispondono a circa il 7,8% del totale.
- Il PO, inoltre, promuove **l'accessibilità del territorio**, in primis attraverso le linee di intervento dell'Asse 2 finalizzate a migliorare l'offerta di infrastrutture digitali e a potenziare l'offerta di servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni, di cui è destinataria diretta la collettività; gli interventi hanno una particolare valenza sul territorio, contribuendo a promuovere la cultura digitale anche in aree più periferiche.
- Al **miglioramento dell'accessibilità e dell'attrattività** contribuiscono inoltre i due interventi dell'Asse 3 che hanno potenziato l'intermodalità nelle aree di Bressanone e Brunico, con ricadute positive non solo per le popolazioni locali, ma anche per i turisti ed i visitatori.
- Infine, va evidenziato il ruolo dell'Asse 4, che agendo sulla difesa dei rischi e sulla riduzione del dissesto idrogeologico ha contribuito in maniera diretta a **migliorare l'inclusione ed il grado di vivibilità dei territori**.

Contributo del PO alla Strategia UE per la Regione Alpina



Nell'ambito della strategia unitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, quale contributo specifico è stato previsto dal PO con riguardo alla strategia dell'Unione Europea per l'arco alpino - EUSALP (promozione di una crescita e un'innovazione sostenibile; connettività per tutti; garanzia di sostenibilità nell'arco alpino)?

- La strategia attuata dal PO della Provincia Autonoma di Bolzano è molto focalizzata sul **miglioramento dell'accessibilità**, nelle due accezioni che sono auspiccate dalla Strategia EUSALP: i tre interventi nel **settore dei trasporti** (centro di mobilità di Bressanone; centro di mobilità di Merano; introduzione di un sistema informatico innovativo per la gestione dei dati del TPL) favoriscono l'interscambio tra ferrovia e altri sistemi di mobilità (bus e biciclette) e la **diffusione di informazioni ai cittadini** per migliorare la qualità e la fruizione del servizio pubblico; inoltre, il PO ha finanziato diversi progetti che promuovono l'utilizzo delle opportunità offerte dalle TIC per imprese e cittadini; grazie alle nuove infrastrutture e alle connessioni più performanti, le aziende segnalano che il PO ha permesso di risolvere le problematiche preesistenti (lentezza della connessione, difficoltà a scaricare documenti, difficoltà ad utilizzare programmi) con ricadute positive sulla gestione delle attività. I progetti a favore dell'e-government hanno promosso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, innovando le modalità di gestione dei procedimenti amministrativi e sviluppando un dialogo continuativo e trasparente con i cittadini.
- Sotto il profilo delle condizioni di sostenibilità del territorio altoatesino come sotto-sistema territoriale del più ampio Spazio Alpino, appaiono evidenti alcuni elementi sostanziali, soprattutto nei termini del miglioramento della **capacità di adattamento agli effetti del cambiamento climatico**, sia per quanto riguarda gli effetti ecologici in sé (con quanto ciò comporta anche sotto il profilo economico), sia per quanto concerne le condizioni di vita dei cittadini. In particolare si evidenzia la capacità del PO di contribuire alla sfida energetica, al rafforzamento delle connessioni interregionali alla scala alpina ed europea e alla riduzione delle condizioni di rischio ambientale.

Contributo del PO alla strategia UE per La Regione Adriatico-Ionica



Nell'ambito della strategia unitaria della Provincia Autonoma di Bolzano, quale contributo specifico è stato previsto dal PO con riguardo alla strategia dell'Unione Europea per la Regione adriatica-ionica – EUSAIR (crescita blu; connettività regionale; qualità ambientale; turismo sostenibile)?

I campi in cui più si esplica il contributo del PO FESR alla Strategia EUSAIR sono essenzialmente due:

- il contributo sul fronte del **miglioramento dell'accessibilità**, che trova il proprio caposaldo nella capacità di promuovere una maggiore efficacia e un minore impatto ambientale dei sistemi di mobilità. Ciò nella cornice di un territorio le cui connessioni di scala macro-regionale si vedranno fortemente rafforzate dalla realizzazione della galleria di base del Brennero, che a sua volta si lega al potenziamento dei sistemi di logistica globale che interessano l'intera area adriatico-ionica (in particolare mediante il rafforzamento dell'integrazione fra il trasporto marittimo, la portualità e i sistemi di mobilitazione delle merci su ferro e su gomma).
- il contributo sul fronte del **miglioramento della qualità ambientale** che, attraverso una migliore gestione delle aree fluviali e dei bacini montani, contribuisce al contrasto alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici, migliorando la qualità dei flussi idrici fluviali verso il mare, in un distretto idrografico – quello dell'Italia Nord-Orientale – che vede la presenza del terzo bacino idrografico italiano per estensione. A questo ovviamente si aggiunge il significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio e dei cittadini.

Conclusioni



Il contributo alla strategia dell'Unione 2020 è senz'altro positivo, investendo soprattutto gli ambiti della **crescita intelligente** (attraverso l'Asse 1) e della **crescita sostenibile** (attraverso l'Asse 3 e l'Asse 4, ma anche con i progetti dell'Asse 1 a tematica ambientale).



Molto differenziato anche il contributo alla Strategia dell'area alpina, riguardando tutti gli ambiti di interesse (**innovazione, accessibilità, sostenibilità**), mentre il contributo alla strategia della regione adriatico ionica appare più indiretto e legato soprattutto al **miglioramento dell'accessibilità e della qualità ambientale**.

Contatti



Sede legale:

Via Solferino 40, 20121 Milano
Tel. +39 02/5418431

www.ptsclas.com



Sede legale:

Via XX Settembre, 24, 20123 Milano
Tel. +39 02 467641

www.irsonline.it

valutazionefesrbz@ptsclas.com